DISCIPLINARE PER L'ACCESSO ALLE RICHIESTE DI INTERVENTI EROGATIVI

Fondazione
Cassa di Risparmio di Asti

INDICE

Settori di intervento ..... pag. 2

Ambito territoriale ..... pag. 2

Soggetti giuridici legittimati alle richieste di contributo ..... pag. 2

Erogazioni rivolte alle persone fisiche ..... pag. 3

Casi di esclusione da concessione di contributo della Fondazione ..... pag. 3

Modalità e termini di presentazione delle richieste di contributo ..... pag. 4

Modalità di erogazione dei contributi ..... pag. 5

Comunicazione ..... pag. 6

La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, per perseguire gli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, previsti dallo Statuto, si propone di sostenere le iniziative volte alla promozione del tessuto sociale e culturale della città di Asti e di tutta la sua provincia.

Finalità primaria è individuare gli obiettivi, le linee di operatività di intervento, tenendo conto dell'esigenza di coordinare i programmi propri con quelli degli Enti e le Istituzioni del territorio al fine di ottimizzare le risorse ed ottenere tutte le possibili sinergie per l'attuazione dei programmi indicati.

La Fondazione persegue le proprie finalità, stabilendo criteri e priorità di intervento e destinando prevalentemente le proprie risorse alla realizzazione di progetti primari che siano di indubbio beneficio per lo sviluppo del territorio e che abbiano indiscusse ricadute sulla provincia astigiana.

Settori di intervento

1) I contributi possono essere richiesti esclusivamente per i settori di intervento individuati nel Documento Programmatico Previsionale approvato annualmente dal Consiglio di Indirizzo e, nell'ambito di tali settori, per gli indirizzi progettuali indicati nei singoli Bandi e riportati nella "Pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle richieste di contributo".

Ambito territoriale

2) La Fondazione, ai sensi dell'art. 2 del vigente Statuto, svolge la propria attività prevalentemente e ordinariamente nel territorio di tradizionale operatività, e precisamente nella provincia di Asti.

Soggetti giuridici legittimati alle richieste di contributo

3) Possono presentare richiesta di contributo, nei settori di intervento previsti dal punto 1) i seguenti soggetti giuridici:

a) enti ed istituzioni pubblici, purché non costituiti in forma di impresa;
b) enti privati senza scopo di lucro costituiti per atto pubblico o tramite scrittura privata;
c) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modifiche, nonché le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero.

4) Nel caso di richiesta di contributo per interventi di costruzione e ristrutturazione di immobili e per il restauro di beni architettonici ed artistici, la stessa deve essere presentata dall'ente o dagli enti che detengono l'intera proprietà del bene oggetto dell'intervento oppure dall'ente o dagli enti che ne detengono il possesso e/o la disponibilità per un congruo periodo di tempo. La Fondazione, inoltre, non finanzia le sole spese tecniche relative alla progettazione dell'intervento, oggetto della richiesta. Qualora il progetto preveda interventi di restauro su beni immobili sottoposti a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22/01/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" è indispensabile

l'autorizzazione della competente Soprintendenza oltre al preventivo di spesa da quest'ultima vistato e autorizzato nel caso in cui l'istanza provenga da un ente privato. Le richieste presentate da Enti religiosi sottoposti ad Autorità Ecclesiastica dovranno essere corredate dal preventivo benestare della competente Autorità Ecclesiastica.

5) In conformità alla disciplina regolante il funzionamento delle Fondazioni di origine bancaria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti non concede finanziamenti, erogazioni o sovvenzioni, diretti od indiretti a:

a) enti con finalità di lucro od imprese di qualsiasi natura, ad eccezione delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modifiche, nonché le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
b) enti ed organizzazioni non formalmente costituiti per atto pubblico o tramite scrittura privata;
c) enti ed organizzazioni dai cui statuti non risulti incontestabilmente l'assenza di finalità di lucro, l'esistenza del divieto di distribuzione di utili ai soci, agli associati, agli amministratori nonché l'esistenza di una clausola di destinazione del patrimonio a finalità di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro, allo scioglimento dell'ente;
d) fondazioni che non siano correttamente registrate ai sensi del D.P.R. del 10/02/2000 n. 361;
e) partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato, nonché consorzi tra i cui consorziati vi siano persone fisiche o enti con fini di lucro.

Erogazioni rivolte alle persone fisiche

6) La Fondazione può destinare risorse a persone fisiche e tali erogazioni sono attuate esclusivamente tramite l'assegnazione di premi e di borse di studio o di ricerca, i cui destinatari possono essere individuati anche a seguito di specifici bandi. Alle erogazioni dirette a persone fisiche si applicano le disposizioni del "Regolamento Erogazioni" in quanto applicabili, nonché le disposizioni previste in specifici bandi.

Casi di esclusione da concessione di contributo della Fondazione

7) La Fondazione non accoglie richieste relative a progetti o iniziative già conclusi alla data di scadenza per la presentazione delle istanze di contributo, salvo diversa indicazione presente negli specifici bandi; non concede contributi a copertura di debiti pregressi o per interventi generici non finalizzati alla realizzazione di specifico progetto; non accoglie richieste di finanziamento per l'attività ordinaria di enti, istituzioni ed associazioni.
Inoltre, non saranno prese in considerazione le istanze rientranti nella casistica sotto riportata:

- richieste e progetti che non rispettino i requisiti specificati nei rispetti bandi
- richieste e progetti che non presentino il requisito del cofinanziamento per i settori in cui è richiesto, così come stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione, e in particolare:
  - settori Arte, attività e beni culturali e Sviluppo locale: cofinanziamento pari almeno al 50% del costo complessivo del progetto e/o iniziativa
  - settori Educazione, istruzione e formazione, Assistenza agli anziani, Attività sportiva,

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, e Volontariato, filantropia e beneficenza: cofinanziamento pari almeno al 30% del costo complessivo del progetto e/o iniziativa

- richieste di contributo finalizzate esclusivamente all'acquisto di attrezzature, arredi e strumenti se non funzionali alla realizzazione del progetto per cui viene richiesto il contributo
- richieste finalizzate alla copertura delle sole spese inerenti alla gestione ordinaria del soggetto richiedente. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, le eventuali spese di gestione (es. canoni di locazione, spese di energia elettrica, gas, telefono, ecc.) non possono superare la misura del 20% del costo effettivo del progetto e, altresì, non possono superare la misura del 20% del contributo deliberato; tale soglia potrà essere aumentata al 30% qualora si tratti di progetti e/o iniziative afferenti al *welfare* con rilevante impatto sociale sul territorio di riferimento
- richieste relative alla fase di *start up* di progetti privi di autonoma copertura finanziaria dei costi di gestione
- richieste non rientranti negli specifici Bandi e nei settori di intervento indicati nel Documento Programmatico Previsionale approvato annualmente dal Consiglio di Indirizzo
- richieste finalizzate ad attività di raccolta fondi in favore di altri organismi che possono essere diretti beneficiari della Fondazione
- richieste di enti privati che non abbiano almeno 1 anno di attività e 1 bilancio consuntivo approvato, fatti salvi i soggetti che dimostrino di proseguire un'attività di rilevanza sociale svolta in precedenza da altro ente.

La Fondazione si riserva di valutare la concessione di nuovi contributi agli enti che non hanno prodotto la documentazione di spesa nei termini e nelle modalità previste dalla Fondazione in occasione di precedenti deliberazioni.
Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più richieste di contributo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti si riserva la facoltà di individuare, nell'ambito delle medesime, le priorità per il raggiungimento degli obiettivi individuati nel Documento Programmatico Previsionale 2027.

Modalità e termini di presentazione delle richieste di contributo

8) Le richieste di contributo relative ai bandi, formulate secondo gli indirizzi surriportati, devono essere inoltrate alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio di compilazione *on-line* tramite l'applicativo ROL e attenendosi scrupolosamente alle indicazioni ivi riportate e presenti sul sito della Fondazione – fondazionecrasti.it.
Il modulo, sottoscritto dal legale rappresentante, dovrà essere trasmesso nella sua interezza alla Fondazione CrAsti con le modalità e le tempistiche indicate su ciascun Bando e sulla procedura, pena l'inaccoglibilità della richiesta.
Per quanto concerne i progetti "Art&Bus" e "Al fianco del talento" si rimanda alle modalità indicate nei relativi bandi.
I termini di presentazione per le istanze relative all'anno 2027 sono i seguenti:

- Bando "Scuola per tutti": 2 novembre 2026 - 11 dicembre 2026 (ore 12.00);
- Bando "Cultura e territorio": 15 dicembre 2026 - 5 febbraio 2027 (ore 12.00) e 1° giugno 2027

- 16 luglio 2027 (ore 12.00) - la seconda finestra temporale verrà attivata con eventuali risorse residue;
- Bando “Restauri”: 15 dicembre 2026 - 5 febbraio 2027 (ore 12.00) e 1° giugno 2027 - 16 luglio 2027 (ore 12.00) - la seconda finestra temporale verrà attivata con eventuali risorse residue;
- Bando “Welfare”: 11 gennaio 2027 - 26 febbraio 2027 (ore 12.00);
- Bando “Centri estivi”: 1° marzo 2027 - 16 aprile 2027 (ore 12.00);
- Bando “Solidarietà”: 1° aprile 2027 - 21 maggio 2027 (ore 12.00);
- Bando “Sport 27/28”: 3 maggio 2027 - 11 giugno 2027 (ore 12.00);
- Progetto “Art&Bus”: 2 novembre 2026 - 11 dicembre 2026 (ore 12.00);
- Progetto “Al fianco del talento”: 1° luglio 2027 - 6 agosto 2027 (ore 12.00).

Le richieste che non avranno riscontro da parte della Fondazione entro il 31 dicembre 2027 dovranno considerarsi non accolte.

9) Le richieste assolutamente carenti della documentazione richiesta non potranno essere accolte. Nel caso in cui la domanda risulti carente solo di una parte della documentazione, la Fondazione si riserva la possibilità di richiederne l’integrazione al soggetto richiedente. Qualora l’integrazione richiesta non sia conforme o non pervenga nei termini fissati, la pratica verrà archiviata.

Modalità di erogazione dei contributi

10) Il contributo concesso verrà erogato in un’unica soluzione a conclusione del progetto secondo le modalità indicate nel Regolamento Erogazioni. A discrezione della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, a fronte di comprovate e dimostrabili esigenze dell’ente richiedente, potrà essere ammessa l’erogazione frazionata della somma deliberata.

11) Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione:

a) ogni modifica del progetto o iniziativa inerente gli obiettivi da raggiungere, le metodologie, i tempi, le fasi, la durata e le eventuali variazioni del piano finanziario;
b) ogni modifica agli assetti istituzionali ed organizzativi del soggetto richiedente;
c) eventuali richieste di cambio destinazione di contributi concessi potranno essere accolte a discrezione della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e solo se finalizzate alla realizzazione di progetti e/o iniziative individuati nel Documento Programmatico Previsionale dell’esercizio in corso.

12) Nel caso di accoglimento di richieste relative ai settori Arte, attività e beni culturali e Sviluppo locale soggette al vincolo di cofinanziamento di cui al precedente punto 7), il contributo assegnato non potrà essere superiore al 50% del costo effettivamente sostenuto. Nel caso di accoglimento di richieste relative ai settori Educazione, istruzione e formazione, Assistenza agli anziani, Attività sportiva, Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, e Volontariato, filantropia e beneficenza soggette al vincolo di cofinanziamento di cui al precedente punto 7), il contributo assegnato non

potrà essere superiore al 70% del costo effettivamente sostenuto.

13) Per i progetti per i quali la Fondazione CrAsti abbia deliberato un contributo pari o superiore ad euro 10.000,00, qualora il costo dell'iniziativa a consuntivo subisca uno scostamento al ribasso pari o superiore al 30% del costo preventivato, il contributo massimo erogabile sarà rimodulato in proporzione.

14) Per ottenere l'erogazione dei contributi concessi l'ente dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti con le modalità ed entro i termini indicati sulla comunicazione di assegnazione, pena la revoca del medesimo.
Ai fini dell'erogazione del contributo concesso verranno tenute in considerazione le specifiche richiamate nel "Regolamento Erogazioni".

15) La Fondazione, effettuato il controllo di tutta la documentazione richiesta, verificata la sua regolarità ed imputabilità al progetto presentato, eroga le somme concesse mediante bonifico su conto corrente bancario di titolarità esclusiva del beneficiario. I pagamenti avverranno entro il trimestre successivo alla presentazione della regolare documentazione.

16) La Fondazione si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, il monitoraggio periodico degli interventi al fine di verificarne lo stato di attuazione, anche sotto il profilo finanziario, il corretto andamento ed il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto. Si riserva, inoltre, di richiedere ulteriore documentazione, anche in momenti successivi alla conclusione del progetto, nonché di compiere ogni accertamento che ritenga opportuno.

Comunicazione

Le comunicazioni con gli Uffici della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti possono avvenire a mezzo telematico attraverso la piattaforma per la presentazione delle istanze di contributo attiva sul sito internet della Fondazione.
Per particolari e specifiche esigenze è possibile fissare un appuntamento con gli incaricati della Fondazione telefonando al numero 0141.592.730.